



***COMUNE DI GESTURI***  
*PROVINCIA MEDIO CAMPIDANO*

**REGOLAMENTO DEL MUSEO DELLA GIARA**

*Allegato alla delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 29.03.2011*

*Il presente regolamento disciplina le finalità e i principi di funzionamento del Museo della Giara e dei servizi erogati al pubblico.*

## **Art. 1 - ISTITUZIONE**

E' istituito dal Comune di Gesturi con l'approvazione del presente regolamento il Museo denominato "MUSEO DELLA GIARA"

## **Art. 2 - SEDE**

Il Museo della Giara ha sede in Gesturi in Via Cavour, l'edificio è di proprietà del Comune di Gesturi.

## **Art. 3 - FINALITÀ' E MISSIONE**

### **A.) Finalità**

Il Museo della Giara, è un'istituzione permanente senza scopo di lucro;

E' organizzato ed opera secondo le norme del presente regolamento,, secondo i criteri tecnico-scientifici e gli standard disciplinati dal D.M. 10 maggio 2001, secondo il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n.42/2004) e secondo la normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Il Museo è un istituto culturale, scientifico, educativo, al servizio della comunità, aperto al pubblico, il cui scopo è l'acquisizione, la conservazione, la valorizzazione e la fruizione da parte dell'utenza (cittadini, visitatori, turisti e studiosi) dei beni artistici, naturalistici, archeologici, demo – etno - antropologici, storici e documentari con riguardo al territorio del Comune di Gesturi e all'area storico-culturale dell'altopiano della Giara di Gesturi.

Vuole costituire, per il visitatore, la meta preliminare d'informazione, propedeutica alla visita diretta sull'altopiano della Giara;

Vuole contribuire, altresì, a creare nella popolazione locale, una coscienza diffusa di appartenenza e di tutela verso questo rilevante patrimonio.

Il Museo ha autonomia scientifica e di progettazione culturale, nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività;

Uniforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con una particolare attenzione per la qualità dei servizi al pubblico.

### **B.) Missione**

Il museo della Giara raccoglie, conserva, ordina, studia, espone e divulga la "memoria" storico-archeologica ed etno - antropologica del territorio di Gesturi, salvaguardando e portando a conoscenza dei cittadini testimonianze di cultura materiali e immateriali, ai fini di studio, di educazione e di diletto.

In conformità alla vocazione turistico culturale del comune di Gesturi, il Museo opera per la tutela e la valorizzazione del proprio patrimonio storico, culturale, artistico e ambientale con specifico riferimento a quegli elementi inscindibili e irrinunciabili connessi alla storia, alla tradizione e alla vita della comunità .

Opera inoltre in una più ampia dimensione spazio-temporale per contribuire a creare in grandi e piccoli la cultura del museo, nella nostra Provincia, Regione, in Italia, in Europa e nel mondo. Nell'ambito delle proprie funzioni e al fine di corrispondere alla propria vocazione turistica ricerca ulteriori forme di collaborazione e il rapporto con collettività locali anche di altri Stati. Il Museo ispira tutta la propria attività a principi che:

a) garantiscano il diritto alla fruizione/formazione culturale per tutti in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;

b) valorizzino le radici e le tradizioni culturali locali tutelando le diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori e della cultura del rispetto e della tolleranza;

e) promuovano le più ampie iniziative organizzative e/o le condizioni strutturali per garantire l'accesso e la fruizione delle persone in condizione di handicap o disagio fisico.

Il Museo ha come proprio fine:

a) Conservare e tutelare il proprio patrimonio ambientale, archeologico, storico - documentario, artistico e etno - antropologico, - nonché quello affidato in deposito temporaneo dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

b) Promuovere lo studio e la ricerca in campo naturalistico, archeologico, storico e etno - antropologico sul territorio ed incrementare ed aggiornare costantemente la relativa documentazione.

c) Perseguire la valorizzazione e la divulgazione delle collezioni storiche, artistiche, documentarie, archeologiche e etno - antropologiche provenienti dal territorio comunale e sovracomunale ed il patrimonio d'arte e di cultura che possiede e, di tutto il complesso didattico e documentario di supporto, esercitando azioni concrete tese alla tutela giuridica e alla conservazione di tale patrimonio e dei singoli beni nonché alla loro promozione, anche attraverso l'organizzazione di varie iniziative e manifestazioni

culturali, affinché gli stessi diffondano i valori della cultura, della tradizione e dell'arte loro propri.

d) Favorire e incentivare l'accesso dei cittadini a tale patrimonio.

e) Favorire la divulgazione della cultura naturalistica, storico-archeologica in modi e contesti diversi.

f) Favorire la fruizione del museo come luogo d'incontro socio-culturale.

Il Museo, in particolare, cura e promuove, anche in collegamento con altre istituzioni culturali, del Comune di Gesturi, con altri enti locali, provinciali e regionali, organi statali e comunitari, istituzioni o musei italiani e stranieri, con soggetti privati, le associazioni, il volontariato organizzato e individuale e la cooperazione:

a) la conservazione, l'incremento delle proprie collezioni, attraverso acquisizioni, scambi permanenti e temporanei, donazioni e lasciti;

b) l'aggiornamento e l'informazione critica attraverso studi, pubblicazioni e manifestazioni;

e) promuovere attività di studio sull'altopiano della Giara e nel territorio di Gesturi, finalizzate ad accrescere una migliore diffusione e divulgazione della conoscenza dei Beni culturali di proprietà del museo;

d) i rapporti con eventuali forme associative pubbliche e private operanti nel settore Naturalistico, storico-archeologico etno - antropologico o aventi, come proprio scopo, il sostegno dell'attività culturale dell'istituzione.

#### **Art. 4 - FUNZIONI**

Il Museo della Giara esercita le seguenti funzioni:

- cura la conservazione e la sicurezza delle collezioni e della struttura;
- assicura l'inventariazione e la catalogazione dei beni posseduti;
- gestisce l'esposizione dei materiali;
- garantisce l'inalienabilità delle collezioni, salvo casi eccezionali che motivino l'alienazione e/o la cessione dei beni, nel pieno rispetto delle norme di tutela vigenti;
- propone iniziative volte a formare una cultura dei beni culturali del territorio attraverso pubblicazioni, conferenze, convegni, mostre, ricerche, anche in collaborazione con Soprintendenza, istituti di ricerca ed enti operanti nel campo della divulgazione dei beni culturali;
- svolge attività didattica in collegamento con le scuole di ogni ordine e grado;
- sviluppa a partire dalle collezioni, lo studio, la ricerca, la documentazione e l'informazione;
- promuove la valorizzazione del patrimonio;
- istituisce e favorisce rapporti di collaborazione con soggetti ed Enti Pubblici e privati, finalizzati alla ideazione e realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio, con particolare riguardo ai rapporti con lo Stato rappresentato dalle Soprintendenze localmente competenti, con la Regione Sardegna, con la Provincia, con i Comuni e con l'Università di riferimento;
- promuove una proficua collaborazione con altri musei, anche attraverso lo scambio di opere e di competenze;
- Instaura collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio, per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura locale;
- opera in collaborazione con gli altri musei all'interno del sistema museale provinciale e regionale;
- offre attività e servizi finalizzati alla divulgazione scientifico-didattica e turistico - culturale;
- promuove accordi con le associazioni locali di volontariato che svolgono attività di salvaguardia e diffusione dei beni culturali, ai fini dell'ampliamento della promozione e fruizione del patrimonio culturale;
- potenzia e arricchisce le collezioni e il materiale documentario attraverso acquisizioni, donazioni, lasciti e prestiti temporanei;
- promuove l'informazione al pubblico e la partecipazione dei cittadini alla vita del museo.

#### **Art. - 5 TITOLARITÀ**

La titolarità giuridica del Museo è del Comune, la rappresentanza legale è del Sindaco. Il Museo non ha personalità giuridica propria, bensì costituisce un'articolazione organizzativa all'interno del Comune di Gesturi. Tale articolazione organizzativa viene gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale, in

particolare dall'Ufficio Servizi Socio Culturali, posto all'interno dell'Area **Amministrativa**.

## **Art. - 6 PRINCIPI DI GESTIONE**

In conformità ai principi della legge e dello Statuto comunale, sono assicurate al Museo le risorse umane e finanziarie necessarie al suo funzionamento e al suo sviluppo. Nell'ambito degli indirizzi generali approvati dall'Amministrazione comunale, in sede di bilancio, il Museo organizza la gestione dei propri servizi adottando programmi di attività ispirati alle finalità sopra specificate. E' possibile gestire il Museo a livello sovra comunale, in sinergia con altre realtà museali ed in funzione del costituendo sistema museale della provincia del Medio Campidano, adeguando conseguentemente l'assetto organizzativo.

Al fine di ottimizzare le risorse umane ed economiche, la gestione del museo, viene inserita, tramite accordo tradotto in apposito atto, con la Provincia del Medio Campidano (soggetto attuatore) e la Soc.Coop." Sa Jara Manna" (soggetto esecutore), nel progetto di "**Valorizzazione e Manutenzione delle aree Archeologiche e delle zone di rilevante interesse paesaggistico e naturalistico dell'altopiano della Giara**" che è finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R. 28/1984 e successive Leggi Regionali.

Organi di governo del Museo sono il Sindaco, il Consiglio Comunale e la Giunta, che si avvalgono della collaborazione sul piano programmatico della Commissione consiliare eventualmente istituita. Il Museo viene gestito in conformità ai programmi e agli indirizzi stabiliti dagli organi di governo che unitamente al soggetto gestore condividono gli obiettivi da raggiungere e le risorse necessarie (umane, finanziarie e strumentali). Il soggetto gestore, individuato ai sensi dell'art. 7 del presente regolamento, svolge in modo autonomo funzioni gestionali di tipo tecnico organizzativo e amministrativo e si avvale della collaborazione, a livello consultivo, del **Comitato Scientifico** eventualmente istituito dalla Giunta comunale,

## **Art. - 7 SOGGETTO GESTORE**

Il Museo, che non ha fine di lucro, è dal Comune di Gesturi affidato alla Società Cooperativa "**Sa Jara Manna**" la quale è il soggetto esecutore del progetto, finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, di "**Valorizzazione e Manutenzione delle aree Archeologiche e delle zone di rilevante interesse paesaggistico e naturalistico dell'altopiano della Giara**", di cui la Provincia del Medio Campidano è soggetto attuatore,

## **Art. - 8 PATRIMONIO**

Il patrimonio del Museo è costituito da:

- reperti archeologici conferiti in deposito dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali Direzione Generale per le antichità con nulla osta prot. 16245/02 del 10/10/2002.;
- beni immobili e mobili conferiti dal Comune;

Il patrimonio, nonché le rendite che ne derivino, sono vincolati al perseguimento delle finalità statutarie. La stima dei conferimenti avviene, qualora ne ricorrano le condizioni, a norma dell'Art. 2343 del codice civile. I beni del Museo devono essere elencati in apposito inventario, annualmente aggiornato e depositato formalmente, con l'indicazione dei seguenti elementi:

a) per i beni archeologici:

- numero di catalogazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le provincie di Cagliari e Oristano;
- numero d'ordine di catalogazione del museo;
- luogo in cui il bene è collocato;
- denominazione e descrizione del bene;
- stato di conservazione;
- prezzo d'acquisto o valore di stima.

b) Per i beni mobili:

- luogo in cui il bene è collocato;
- denominazione e descrizione del bene;
- prezzo d'acquisto o valore di stima.

c) Per i beni immobili:

- luogo, denominazione e qualità;
- dati mappali e riferimenti cartografici e documentali;
- titolo di provenienza;
- dati relativi al valore e alla destinazione dei beni

#### **Art. - 9 TUTELA VIGILANZA E CONTROLLO**

Il Museo è sottoposto alla vigilanza della Regione Autonoma della Sardegna, che verifica il rispetto dei requisiti minimi delle dotazioni e del servizio, per definire il programma di interventi da realizzare attraverso il sistema museale regionale.

I reperti archeologici sono tutelati dallo Stato ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004.

Il Comune condivide con il soggetto gestore il piano annuale di attività ed economico del Museo e verifica il raggiungimento degli obiettivi.

Il Museo costituisce un'articolazione del sistema museale regionale e pertanto programma le sue attività compatibilmente con gli obiettivi generali del sistema al fine dell'accreditamento e del mantenimento degli standard di qualità e per realizzare la migliore valorizzazione, promozione e gestione delle risorse.

#### **Art. - 10 ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

L'organizzazione della struttura prevede che siano assicurate le seguenti funzioni :

- Direzione tecnica – amministrativa - gestionale;
- Conservazione e cura delle collezioni e del patrimonio museale;
- Servizi educativi e didattici;
- Servizi generali - accoglienza, sorveglianza e custodia.

Il Museo, in base alle disponibilità economiche, si avvale per lo svolgimento delle proprie attività di personale qualificato e in numero sufficiente per l'espletamento delle funzioni previste.

In ogni caso, e compatibilmente con le risorse disponibili, alcune delle funzioni fondamentali qui individuate potranno essere accorpate in capo ad una stessa figura professionale operante all'interno del Museo. Per l'espletamento delle predette funzioni si può inoltre prevedere l'eventualità di forme di condivisione di figure professionali con altri musei in gestione associata, inoltre il costituendo sistema museale della Provincia, in merito ai profili professionali, sarà in grado di garantire a tutte le realtà museali gli standard minimi previsti dalle normative vigenti.

#### **FUNZIONE DI DIREZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA - GESTIONALE DEL MUSEO**

Il ruolo di Direzione tecnica – amministrativa - gestionale viene svolta dal soggetto gestore.

In particolare competono a questa funzione le seguenti azioni:

- la direzione gestionale - amministrativa;
- concorrere alla definizione del progetto culturale e istituzionale del Museo;
- provvedere alla elaborazione della relazione consuntiva, da sottoporre agli organi di governo;
- provvedere alla realizzazione delle iniziative programmate per la valorizzazione delle raccolte;
- coordinare le attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi, con particolare riferimento ai dati sulle presenze dei visitatori;
- organizza, regola e controlla i servizi al pubblico, nel rispetto delle direttive regionali;
- dirige il personale assegnato alla struttura;

- provvede alla gestione delle risorse finanziarie assegnate;
- propone le strategie di reperimento delle risorse economiche necessarie, secondo gli indirizzi politici definiti dall'Ente;
- Coordina le attività di informazione, di promozione e di comunicazione al pubblico;

cura i rapporti con Soprintendenze, Istituti dei Beni Culturali e Naturali della Regione Autonoma della Sardegna, Provincia e Musei garantisce la consultazione dei materiali alle persone autorizzate dagli organi competenti.

### **CONSERVATORE DEL MUSEO**

Per la conservazione e la cura del patrimonio e delle collezioni il Museo fa ricorso a professionalità adeguate con riferimento alle attività di ordinamento, cura ed incremento del patrimonio museale, alla inventariazione e catalogazione dei materiali, all'individuazione dei percorsi espositivi e degli allestimenti, alla documentazione e ricerca. Al fine di garantire l'espletamento di questa funzione in modo efficiente e continuativo, è prevista una specifica figura professionale denominata Conservatore; ad esso, in accordo con la funzione di direzione tecnica-amministrativa - gestionale del museo, vengono affidate le attività di conservazione, documentazione, gestione e valorizzazione delle collezioni del Museo.

Il ruolo di Conservatore viene assegnato, con atto del Sindaco, ad una figura professionale di idonea competenza in relazione agli standard museali prescritti dalla Regione, individuata all'interno della struttura oppure acquisita all'esterno tramite incarico a termine o mediante convenzione con altro soggetto pubblico o privato. In particolare, la figura professionale di Conservatore può essere condivisa da più musei tramite gestione associata.

### **DIDATTICA.**

Per i servizi educativi e didattici il Museo fa ricorso a professionalità adeguate, con riferimento alla definizione dei programmi, alle attività di elaborazione e coordinamento dei progetti didattici, alla cura dei rapporti con il mondo della scuola e con altri soggetti cui è rivolta l'offerta educativa.

Tale funzione ha il compito di valorizzare l'aspetto educativo - didattico del museo, di progettare e coordinare attività e laboratori didattici, di sviluppare i servizi educativi a favore dell'educazione permanente, di elaborare e realizzare materiali didattici funzionali alle attività programmate, di individuare le tecniche e gli strumenti di comunicazione più opportuni.

### **SERVIZI GENERALI DEL MUSEO.**

Per i servizi di apertura e assistenza al pubblico, accoglienza, segreteria, sorveglianza delle sale espositive, collaborazioni per iniziative varie, attività di visite guidate, attività di laboratorio, allestimento mostre temporanee, il Museo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, potrà utilizzare personale interno o esterno tramite: assunzioni temporanee, incarichi, convenzioni o prestazioni d'opera occasionali per professionisti, cooperative, agenzie e altre forme associative nei limiti e con le modalità previste dall'ordinamento.

Per svolgere compiutamente le sue funzioni il Museo può avvalersi anche di giovani del Servizio Civile Volontario Nazionale e/o di stagisti e tirocinanti provenienti da Facoltà universitarie o altri istituti scolastici il cui indirizzo di studi sia coerente con la missione e la natura del Museo. In tali casi l'apporto alle attività del Museo non può costituire un surrogato delle necessarie prestazioni professionali qualificate, bensì rappresenta un significativo momento formativo offerto ai giovani al fine di fornire loro un'occasione di esperienza diretta nel settore dei musei.

Il personale del Museo deve essere costantemente formato ed aggiornato.

### **Art. - 11 ASSETTO FINANZIARIO E ORDINAMENTO CONTABILE**

Attualmente i costi di gestione del Museo, relativamente al personale di cui all'Art. 7 del presente regolamento, sono sostenuti per il 90% da contributo della Regione Autonoma della Sardegna.

Gli organi di governo, unitamente al soggetto gestore, dovranno tenere conto di quanto necessario, in termini di risorse economiche, per il mantenimento delle condizioni minime di gestione del Museo.

Pertanto stabiliscono le risorse economiche da destinare al Museo, che non possono essere, inferiori all'importo necessario per il cofinanziamento al 100% delle spese per il personale di cui sopra (10% a carico del Comune di Gesturi) e ad un minimo, pari al 5% del costo dello stesso personale, da destinare come spese generali.

A tal fine è previsto nel bilancio comunale un apposito fondo destinato al Museo per le spese di funzionamento,

manutenzione, attività di conservazione e catalogazione, attività didattiche e di comunicazione garantito dal Comune con una dotazione di € 35.000,00 (iva inclusa).

Altre entrate del Museo sono costituite:

- da donazioni, lasciti e legati;
- dalle tariffe d'ingresso;
- da contributi di Enti pubblici e privati;
- da sponsorizzazioni

L'organo di governo del Museo, unitamente al soggetto gestore, adotta ogni anno entro il 30 Ottobre, il bilancio per l'anno successivo e un bilancio pluriennale, le cui previsioni assumono come termini di riferimento quelle dei programmi di sviluppo regionale e provinciale. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

1. Il bilancio annuale di previsione deve prevedere le spese che conseguono dal programma approvato e le relative fonti di finanziamento. Nel caso in cui le spese superino le entrate, il Gestore deve chiedere un impegno formale di finanziamento all'ente titolare del Museo o altrimenti rimodulare il piano delle attività. Nel caso in cui durante l'anno sorgano nuove opportunità di finanziamento, il Gestore valuta l'opportunità di realizzare altre attività museali non indicate nel piano approvato.

2. Tutte le entrate e tutte le spese devono essere iscritte in bilancio.

3. Alla liquidazione delle spese provvede il Gestore del Museo

4. Sono adottate tutte le opportune tecniche di pianificazione e di controllo, con utilizzo di appositi indicatori di qualità. L'ente provvede ad una corretta informazione sulle politiche attuate e sulla ricaduta sociale di tali politiche (bilancio sociale).

## **Art. -12 RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

Il Museo attraverso il Gestore si relaziona con gli operatori economici e sociali, con le istituzioni scolastiche e universitarie, con i soggetti pubblici e privati che partecipano alla creazione dell'offerta turistica, in modo da definire un'offerta culturale coordinata con i piani provinciali e regionali di valorizzazione del territorio.

## **Art. - 13 ORARI DI APERTURA**

Il Gestore dovrà assicurare l'apertura del Museo per 6 giorni settimanali compresi il sabato e la domenica per minimo 36 ore complessive.

## **Art. 14 - SERVIZI AL PUBBLICO**

Il Museo garantisce i "Servizi al pubblico" intesi come l'insieme delle condizioni e delle opportunità offerte al pubblico di accedere al Museo, di poter sviluppare con esso e con le collezioni un rapporto attivo, tale che dall'esperienza sia possibile ricavare un'adeguata soddisfazione a bisogni, desideri, attese, aspirazioni.

Il Museo è tenuto, nel rispetto delle norme vigenti, a garantire a tutte le categorie di utenti/visitatori, rimuovendo gli eventuali impedimenti, l'accesso alle collezioni e i servizi al pubblico di seguito elencati:

- apertura al pubblico degli spazi espositivi nelle modalità previste dagli standard e obiettivi di qualità per i musei della Regione Autonoma della Sardegna. La Giunta Comunale stabilisce l'importo delle eventuali tariffe d'ingresso e le tipologie di visitatori che potranno usufruire di esenzioni o riduzioni;
- comunicazione sulle collezioni esposte tramite specifici sussidi alla visita (mappa topografica, indicazione dei percorsi, segnalazione dei servizi, pannelli descrittivi e didascalie);
- visite guidate - audio guide;
- servizi didattici ed educativi rivolti al pubblico scolastico e degli adulti;
- organizzazione di attività espositive temporanee finalizzate alla valorizzazione delle collezioni;
- realizzazione di eventi culturali, anche in collaborazione con altri istituti culturali locali;
- realizzazione di pubblicazioni sui beni e sul contesto storico e territoriale.

## **Articolo - 15 SICUREZZA E PREVENZIONE**

Il Gestore adotta le misure di prevenzione e sicurezza attiva e passiva, effettua l'analisi dei rischi e la valutazione delle misure di prevenzione più idonee.

Per quanto non previsto esplicitamente dal presente Regolamento, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia.

#### NOTE

*Il regolamento del Museo ha origine dalla definizione di museo data nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. n. 41 del 22 gennaio 2004 art. 101, comma 2, a): "una struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio", e comma 3; "gli istituti e i luoghi della cultura che appartengono a soggetti pubblici sono destinati alla pubblica fruizione ed espletano un servizio pubblico" ed inoltre art. 102, comma 1: "lo Stato, le Regioni, gli altri enti pubblici territoriali..., assicurano la fruizione dei beni presenti negli istituti e nei luoghi indicati all'art. 101..." ed inoltre dalla L.R. n 14/2006 Regione Autonoma della Sardegna "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura".*

*È altresì assunta nel presente regolamento la definizione di museo adottata dall'ICOM (International Council of Museums) "Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto" (Seoul 2004).*